I ragazzi del Gsd Arcellasco durante la presentazione della stagione 2022 (foto archivio)

MILANO - Un protocollo di intesa contro i discorsi d'odio e contro il cyberbullismo che sancirà l'avvio di una collaborazione tra Corecom (Comitato Regionale per le Comunicazioni) Lombardia e Lega Nazionale Dilettanti della Lombardia su temi legati alla cultura della responsabilità verso un uso corretto del linguaggio sia sui social che all'interno nelle comunità sportive. La firma del documento si terrà lunedì prossimo, 3 ottobre, al Belvedere di Palazzo Pirelli. Per l'occasione, i ragazzi della squadra U18 del Gsd Arcellasco di Erba, riceveranno una targa dal Corecom: un segno di riconoscimento, come spiegato dal Comitato, "per aver difeso un compagno di squadra che aveva ricevuto un insulto razzista durante una partita'.



L'obiettivo del protocollo è quello di promuovere **iniziative di sensibilizzazione** sui temi dell'educazione ai media, rivolte in particolare gli agli adulti (dirigenti sportivi, allenatori, genitori) allo scopo di fare squadra a protezione dei giovani, per contrastare insieme il dilagare di linguaggi d'odio sul web e di episodi di cyberbullismo.

Come evidenziato dalla Presidente del Corecom Lombardia Marianna Sala "la firma di questo protocollo va nella direzione di creare una rete tra le istituzioni per proteggere ed educare i nostri giovani in ogni ambito della loro vita, anche e soprattutto nello sport, strumento fondamentale per prevenire fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo e per sviluppare una **nuova cultura del rispetto e della tolleranza**".

Interverranno all'iniziativa il Presidente della Regione Lombardia **Attilio Fontana**, il Presidente del Consiglio regionale della Lombardia **Alessandro Fermi**, il Presidente del Comitato regionale Lombardia Lega Nazionale Dilettanti **Carlo Tavecchio**, il Sottosegretario alla Presidenza Sport, Olimpiadi 2026 e Grandi Eventi **Antonio Rossi**, il Direttore della Onlus FARE X BENE **Giusy Laganà**.

Saranno presenti quindi anche i ragazzi della squadra dell'Arcellasco di Erba, a cui il Corecom conferirà una targa di riconoscimento per essersi distinta con un comportamento lodevole a difesa di un compagno che, nel corso di una partita, aveva ricevuto degli insulti razzisti.